


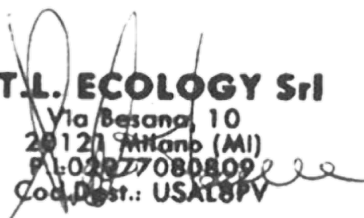



**CTL ECOLOGY**  
SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI

# **CODICE ETICO**

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 2 di 22


02			
01			
00	Emissione Ed. 02 del 15.07.2024	AU	16.07.2024
-	Emissione 27.09.2021	Assemblea dei soci	27.12.2021
REV.	DESCRIZIONE	APPROVATO	DATA

  
**C.T.L. ECOLOGY Srl**  
 Via Besana, 10  
 20122 Milano (MI)  
 P.I.: 02977080809  
 Cod. Dest.: USA18PV

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	MOD: CE23101
		MOGC231_CE
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 3 di 22

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>4</b>
<b>STRUTTURA E AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	<b>5</b>
<b>1. I PRINCIPI ETICI GENERALI</b>	<b>6</b>
1.1. LEGALITÀ, ONESTÀ E RESPONSABILITÀ	6
1.2. TRASPARENZA E CHIAREZZA DELLE INFORMAZIONI	6
1.3. INTEGRITÀ	7
1.4. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	7
1.5. TUTELA DELLE PARI OPPORTUNITÀ	8
1.6. IMPARZIALITÀ E CONFLITTI D'INTERESSE	8
1.7. TUTELA DELL'AMBIENTE	9
<b>2. LE NORME DI COMPORTAMENTO</b>	<b>9</b>
2.1. GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'ESTERNO	9
2.1.1. Rapporti con clienti e committenti	9
2.1.2. Rapporti con fornitori e consulenti	10
2.1.3. Rapporti con i partners	11
2.1.4. Rapporti con le istituzioni pubbliche e la pubblica amministrazione	11
2.1.5. Rapporti con organizzazioni sindacali, partiti politici e associazioni	12
2.1.6. Rapporti con la concorrenza	12
2.1.7. Rapporti con le Autorità Giudiziarie e di controllo	13
2.1.8. La società di revisione ed il Collegio Sindacale	14
2.2. GESTIONE DEL PERSONALE E CONDOTTA NEI LUOGHI DI LAVORO	14
2.2.1. Selezione del personale e sistema delle remunerazioni	14
2.2.2. Condotta dei dipendenti	15
2.2.3. Sicurezza sul lavoro	16
2.2.4. Condotta dell'Amministratore Unico	16
2.2.5. Beni aziendali	16
2.3. TRASPARENZA DELLE REGISTRAZIONI CONTABILI	17
2.4. ANTIRICICLAGGIO	18
2.5. CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	18
2.6. PROCEDURE SULLA CONCLUSIONE DI CONTRATTI	19
2.7. REGALI E LIBERALITÀ	19
2.8. RISERVATEZZA	19
2.9. TUTELA DELLA PRIVACY E DEI DATI PERSONALI	20
<b>3. LE DISPOSIZIONI ATTUATIVE</b>	<b>20</b>
3.1. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	20
3.2. INVIO E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	21
3.3. SANZIONI INTERNE	22
<b>4. ENRATA IN VIGORE</b>	<b>22</b>

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 4 di 22

## PREMESSA

La decisione di adottare un Codice Etico nasce dall'esigenza di definire, in modo chiaro ed inequivocabile, i valori ed i principi etici che la C.T.L. Ecology S.r.l. (di seguito anche solo "CTL" o "Società") riconosce come elementi fondativi della propria identità e della propria cultura aziendale.

Il Codice Etico di CTL (di seguito anche solo "Codice") è parte integrante del suo Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 ed esprime i principi ai quali essa attribuisce un valore etico positivo, capace di indirizzare la propria attività verso un percorso di trasparenza gestionale e di correttezza e rappresenta un elemento essenziale del suo sistema di controllo interno.

Il Codice vuole essere l'espressione dei principi e dei valori che costituiscono condizione primaria per la trasparenza e per la garanzia della reputazione di CTL e, pertanto, richiede il totale adeguamento da parte dei soggetti interessati alle disposizioni in esso contenute.

Il Codice analizza ed affronta una serie di fattispecie comportamentali alle quali tutti gli esponenti aziendali – dalla governance, ai dipendenti, ai collaboratori, ai fornitori, ai consulenti – devono attenersi.

Il Codice Etico, quindi, è rivolto a tutti coloro che operano, stabilmente o temporaneamente, nell'interesse di CTL, o che comunque sono ad essa legati, e la sua adozione ha lo scopo di favorire la diffusione e far risultare chiari, inequivocabili e comprensibili i valori cui s'ispira la Società.

L'inosservanza dei principi e delle regole comportamentali sono proporzionalmente sanzionati, ricorrendone gli estremi, sotto il profilo disciplinare.

L'Amministratore Unico di CTL (in breve "AU") assicura la periodica revisione ed aggiornamento del Codice Etico al fine di adeguarlo ai cambiamenti normativi e alle condizioni ambientali, all'evoluzione della sensibilità civile, oltre che in risposta alle segnalazioni dei soggetti interessati e all'esperienza acquisita nella sua applicazione.

CTL s'impegna a dare ampia diffusione del proprio Codice Etico mediante la pubblicazione sul proprio sito web, [www.ctlecology.it](http://www.ctlecology.it), ed affissione presso la sede della Società nei luoghi accessibili ai propri dipendenti e collaboratori, informando della sua adozione tutti i destinatari.


## DESTINATARI

Il presente Codice Etico è vincolante per i comportamenti della governance aziendale e di tutti i dipendenti, a prescindere dal ruolo assegnato o dal livello riconosciuto.

Nel rispetto del valore della reciprocità, il rispetto del Codice è obbligatorio, altresì, per tutti i collaboratori esterni, siano essi consulenti, fornitori o altro, che risultano in qualche modo collegati o comunque partecipano all'attività di CTL. Questi dovranno, necessariamente, osservare e tenere una condotta in linea con i principi generali del presente documento.

Quindi, sono destinatari del Codice Etico, obbligati ad osservare i principi in esso contenuti e sottoposti ad eventuali sanzioni per violazione delle sue disposizioni:

- tutte le persone fisiche e/o giuridiche che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o di direzione di CTL o di una sua unità organizzativa, nonché tutte quelle persone che esercitano,

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 5 di 22

anche di fatto, la gestione ed il controllo della Società e tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della stessa;

- tutti i dipendenti ed i collaboratori, anche occasionali;
- tutti i consulenti/fornitori, i partner delle iniziative proprie di CTL e chiunque svolga attività in nome e per conto della Società o sotto il controllo di essa.

La violazione delle norme del Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure di cui alla Legge 20 maggio 1970 n. 300 (c.d. Statuto dei Lavoratori), del Contratto Collettivo di Lavoro vigente e del regolamento aziendale adottato da CTL.

L'osservanza delle norme del Codice deve, in particolare, considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 e seguenti del Codice civile.

Sono, invece, destinatari "non obbligati" e come tali non sottoposti a sanzione per violazione delle disposizioni del Codice:

- i consulenti ed i partner di CTL fuori dai casi sopra indicati (quando non svolgono attività che impegnano la Società);
- tutti i portatori di interesse nei confronti della Società (Conduttori, Finanziatori, Collettività e Pubbliche Amministrazioni).

L'osservanza e la condivisione dei principi contenuti nel Codice Etico da parte di chi non è obbligato a farlo può costituire un criterio di scelta che CTL adotterà nel selezionare i soggetti con i quali intrattenere i rapporti e ciò ogniqualvolta è riconosciuta la autonomia selettiva della Società.


## STRUTTURA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice è ripartito in tre sezioni:

- ❖ **I Principi etici generali**, che individuano i valori di riferimento che devono ispirare l'attività aziendale, raccolgono la missione imprenditoriale ed il modo più corretto di realizzarla.
- ❖ **Le Norme di comportamento**, ossia le regole di condotta da rispettare nel rapporto con tutti gli stakeholders con cui la Società interagisce.
- ❖ **Le Disposizioni Attuative**, ovvero l'individuazione di meccanismi di attuazione e controllo interno al fine di garantire una corretta applicazione del Codice.

Rispetto a tutti coloro che sono coinvolti nell'applicazione del presente Codice, CTL si impegna a garantire:

- un'appropriata divulgazione, sia rendendolo disponibile a tutti i destinatari sia attuando adeguati programmi di formazione/informazione;
- una periodica revisione ed eventuale aggiornamento, con lo scopo di assicurare l'adeguamento all'evoluzione della sensibilità della società civile, alle condizioni ambientali e alla normativa;

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 6 di 22

- validi strumenti di supporto che assicurino i dovuti chiarimenti in merito all'interpretazione ed all'attuazione delle disposizioni;
- specifiche procedure per la segnalazione delle violazioni che, fatti salvi gli obblighi di legge, tutelino la massima riservatezza sull'identità di chi segnala potenziali violazioni e la sua privacy professionale e garantiscano che nessuna conseguenza negativa deriverà in capo a chi abbia in buona fede effettuato una segnalazione;
- un adeguato e proporzionato sistema sanzionatorio;
- periodiche verifiche del rispetto ed osservanza del Codice Etico.

## 1. I PRINCIPI ETICI GENERALI

Il presente Codice Etico è stato elaborato per garantire che i Principi etici fondamentali di CTL siano esplicitamente definiti e costituiscano l'elemento base della sua cultura aziendale nonché lo standard di comportamento di tutti i suoi esponenti nella conduzione degli affari e delle loro attività.

CTL fonda le sue azioni sul rispetto di principi basilari quali l'onestà e la responsabilità, la trasparenza e la chiarezza dell'informazione, l'integrità, la legalità, il rispetto della dignità delle persone e la lealtà.

### 1.1. LEGALITÀ, ONESTÀ E RESPONSABILITÀ

L'Amministratore Unico, i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, al rispetto della normativa vigente, del Codice Etico e delle norme interne aziendali, applicandole con rettitudine e lealtà. Devono adottare tutte le precauzioni necessarie per assicurare che CTL non possa essere coinvolta, direttamente o indirettamente, in operazioni illegali.

Sono fortemente contrari ai principi inderogabili della Società le pratiche di corruzione e concussione, i favori illegittimi, i pagamenti illeciti, i comportamenti collusivi, le sollecitazioni dirette e/o attraverso terzi di vantaggi personali e di carriera, anche al fine di ottenere progressioni nell'inquadramento o attribuzioni di funzioni diverse all'interno dell'azienda, sia per sé che per altri.


In nessun caso il perseguimento dell'interesse di CTL può giustificare una condotta non onesta.

### 1.2. TRASPARENZA E CHIAREZZA DELLE INFORMAZIONI

Le comunicazioni e le informazioni rilasciate da CTL devono avere i seguenti requisiti:

- chiare, semplici e veritiere;
- redatte senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- complete e tali da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della comprensione.

Gli scopi e i destinatari delle comunicazioni determinano, di volta in volta, la scelta del canale di contatto più idoneo alla trasmissione dei contenuti (lettere, telefono, e-mail, ecc.).

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 7 di 22

### 1.3. INTEGRITÀ

L'integrità morale è un dovere permanente per tutti coloro che amministrano e lavorano per CTL e un valore che deve caratterizzare i comportamenti di tutta la struttura.

Conseguentemente, CTL:

- si impegna a garantire un operato imparziale e ad evitare trattamenti di favore e disparità di servizio;
- si astiene dall'effettuare e dal soggiacere a pressioni indebite;
- si obbliga a adottare iniziative e decisioni nella massima trasparenza ed evitare di creare o fruire di situazioni di privilegio.

Le relazioni con i consulenti esterni e fornitori di beni e servizi devono basarsi su rapporti di estrema chiarezza cercando di evitare, per quanto possibile, eccessi di reciproca dipendenza.

### 1.4. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

CTL si impegna a tutelare e promuovere il valore delle proprie risorse umane, investendo nell'opportunità di migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun collaboratore.

L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica, il rispetto reciproco dei dipendenti e la dedizione del personale rientrano tra le condizioni determinanti per perseguire gli obiettivi della Società e rappresentano le attribuzioni richieste da CTL alla propria governance e ai dipendenti e collaboratori a vario titolo.


CTL offre a tutti i suoi collaboratori adeguati strumenti ed opportunità di crescita professionale.

L'aggiornamento è un dovere ineluttabile del collaboratore. Per tale fine lo stesso utilizza precipuamente i mezzi ed i servizi messi a disposizione dalla Società ed ha il diritto/dovere di partecipare ai corsi di formazione/aggiornamento dallo stesso individuati. Questi può suggerire e proporre quelli maggiormente funzionali o necessari all'attività espletata.

Il collaboratore, comunque, deve rendere partecipi delle proprie conoscenze – da non considerarsi esclusivo patrimonio personale – i superiori, i colleghi ed i collaboratori ogni qualvolta ne sia fatta richiesta o ciò si renda necessario per il corretto operare di tutti i dipendenti o collaboratori, istruendo, in tal senso, anche i nuovi assunti.

CTL, inoltre, è sensibile alla cultura della sicurezza sul lavoro e, attraverso il Servizio Prevenzione e Protezione istituito in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008, intende perseguire il raggiungimento dei migliori obiettivi nell'ambito della tutela della sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro. A tal fine, sarà assicurata ogni possibile risorsa si rendesse necessaria per il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e/o finalizzata al perseguimento e miglioramento costante degli standard raggiunti.



 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 8 di 22

### 1.5. TUTELA DELLE PARI OPPORTUNITÀ

CTL s’impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisca, a tutti coloro che a qualunque titolo interagiscono con la Società, condizioni rispettose della dignità personale e nel quale le caratteristiche dei singoli non possono dare luogo a discriminazioni o condizionamenti.

S’impegna, altresì, a tutelare l’integrità morale dei propri collaboratori salvaguardandoli da atti di violenza psicologica o isolamento e contrastando qualsiasi forma discriminatoria o lesiva della persona e delle sue idee.

È vietata ogni forma di discriminazione basata sulla diversità di razza, lingua, colore, fede e religione, affiliazione politica, nazionalità, etnia, età, sesso e orientamento sessuale, stato coniugale, invalidità e aspetto fisico, condizione economico-sociale.

Sono vietate concessioni di qualsiasi privilegio legato ai motivi sopra elencati, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti.

CTL si impegna a rimuovere le barriere fisiche che compromettono la possibilità o capacità lavorativa di “persone diversamente abili” e ad evitare che al suo interno, in quanto lesivi della dignità umana, si realizzino comportamenti di sistematica discriminazione, umiliazione, violenza psicologica o isolamento nei confronti di detti individui.

CTL ripudia tutte le forme di molestie sessuali e comportamenti o affermazioni verbali che possano turbare la sensibilità della persona.

La selezione, la formazione, la gestione e lo sviluppo professionale e gli avanzamenti di carriera sono conseguenti a valutazioni oggettive che tengono conto esclusivamente del merito, della competenza, dell’autonomia, del senso del ruolo e della professionalità. Le risorse acquisite devono corrispondere ai profili effettivamente necessari: sono vietati favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta.

In ipotesi di coinvolgimento personale diretto tra un amministratore ed un dipendente e tra un dipendente ed un suo superiore, al fine di evitare anche potenziali favoritismi e agevolazioni, è vietata qualsiasi iniziativa promozionale favorita e/o sostenuta dalla parte portatrice del conflitto di interesse.


CTL incoraggia i propri dipendenti e collaboratori a portare all’attenzione del Responsabile del personale ogni eventuale problema, lamentela o questione riguardante qualsiasi presunta discriminazione professionale.

### 1.6. IMPARZIALITÀ E CONFLITTI D’INTERESSE

Nelle decisioni relative alla gestione del personale o all’organizzazione del lavoro alla selezione e alla gestione dei fornitori, ed in generale ai rapporti con gli stakeholder, CTL evita ogni forma di favoritismo.

L’Amministratore Unico, i dipendenti e i collaboratori della Società assicurano la parità di trattamento tra i fornitori, i consulenti, i clienti e qualsiasi terzo entri in rapporto con la stessa, astenendosi da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi su di essi nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiutano né accordano ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri.



 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 9 di 22

Tutti gli esponenti aziendali devono, nei loro rapporti esterni ed interni, privilegiare gli interessi di CTL rispetto ad ogni altra situazione che potrebbe comportare un beneficio o un vantaggio, anche solo potenziale, per sé stessi o per i propri familiari. In tale prospettiva, devono evitare ogni situazione e devono astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quello della Società o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse della stessa.

I conflitti d'interesse devono essere resi noti e, quindi, i dipendenti e collaboratori a vario titolo della Società si impegnano ad informare tempestivamente CTL nel caso in cui dovessero trovarsi in situazioni effettive o potenziali di conflitto di interessi.

CTL richiede, peraltro, che chiunque abbia notizie di situazioni di conflitto d'interessi (anche potenziale) ne dia tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

### 1.7. TUTELA DELL'AMBIENTE

CTL è particolarmente sensibile alle problematiche della tutela e del rispetto dell'ambiente e, nell'ambito delle proprie attività aziendali, ha adottato un sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001, ottenendo la relativa certificazione.

La Società si propone costantemente di realizzare i propri obiettivi di sviluppo economico con il minor impatto ambientale e nel pieno rispetto della normativa di settore, definendo adeguate politiche strategiche che coniughino sviluppo industriale e tutela dell'ambiente e sensibilizzando tutti i dipendenti e i collaboratori al rispetto e alla tutela del patrimonio ambientale.


## 2. LE NORME DI COMPORTAMENTO

### 2.1. GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'ESTERNO

#### 2.1.1. Rapporti con clienti e committenti

CTL si impegna ad onorare gli impegni contrattuali concordati e ad instaurare rapporti di fiducia con i propri clienti, intendendosi per tali tutti i committenti, pubblici e privati, che usufruiscono della sua opera e dei suoi servizi e, per tale ragione, si impegna ad improntare tali rapporti sui principi di trasparenza, di fiducia e di soddisfazione reciproca.

Ogni atto o documento rilasciato ai clienti deve essere tracciabile, nel rispetto delle procedure e delle modalità definite a livello aziendale, impegnandosi a garantire il massimo livello di qualità nell'opera e nei servizi offerti, non trascurando le obiettive esigenze dei committenti e garantendo, mediante il consono svolgimento delle proprie mansioni e assolvendo alle proprie funzioni, la continuità del servizio.

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 10 di 22

CTL, nel partecipare a gare per l'ottenimento di appalti, valuta attentamente la fattibilità e la congruità delle prestazioni richieste, evitando di assumere impegni contrattuali che possano arrecare prevedibili danni economici, patrimoniali e finanziari o portare la Società a dover ricorrere a risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale o sulla sicurezza del lavoro.

### 2.1.2. Rapporti con fornitori e consulenti

CTL si impegna a selezionare i propri fornitori e consulenti in base a criteri non esclusivamente economici ma valutandone attentamente, senza alcuna discriminazione e pregiudizio e su un arco di tempo significativo, caratteristiche quali: la capacità tecnica ed organizzativa, l'idoneità e la competenza a svolgere le attività richieste, il rispetto per l'ambiente e la solidità finanziaria.

Si propone, quindi, di adottare tutte le misure e rispettare tutte le procedure specifiche affinché:


- l'assegnazione degli ordini e degli incarichi avvenga secondo criteri oggettivi e documentabili;
- il rapporto con fornitori e consulenti sia trasparente, corretto e collaborativo;
- gli impegni reciproci siano espliciti e disciplinati da contratti esaustivi;
- sia garantito il rispetto di tutte le disposizioni di legge e l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste.

CTL si impegna, altresì, a gestire la fase del processo di selezione dei fornitori e dei consulenti:

- frazionando l'intero processo in più fasi gestite da unità operative diverse, ad esempio attraverso la separazione funzionale tra l'unità che richiede la fornitura e l'unità che stipula il contratto;
- prevedendo un sistema di ricostruzione ed evidenza della documentazione prodotta a supporto di ogni operazione compiuta che dovrà essere accuratamente conservata al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che individuino, fase per fase, i responsabili delle operazioni e la evoluzione delle procedure;
- operando nel rispetto del divieto di agevolare indebitamente un determinato fornitore o consulente nel pagamento dei corrispettivi;
- garantendo che i pagamenti siano sempre giustificati da servizi chiari e dimostrabili resi dal fornitore o dal professionista alla Società;
- sottoponendo i contratti di fornitura e di consulenza alla firma dell'Amministratore Unico, ovvero del Responsabile di funzione dotato di opportuno potere di firma, e garantendo che copia della documentazione inerente al servizio prestato sia conservata per almeno 10 anni e sia sempre a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.

Sono incluse nei contratti, apposite clausole che, comunicando l'adozione dal parte di CTL del presente Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, contestualmente stabiliscono precise e severe clausole rescissorie.

CTL adotta un albo fornitori i cui criteri di qualificazione sono basati su requisiti tecnici e finanziari specifici. Requisiti di riferimento sono, ad esempio, disponibilità di mezzi - anche finanziari -, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, know-how, eventuali certificazioni di qualità (ISO 9001), di

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 11 di 22

sicurezza (ISO 45001), ambientali (ISO 14001 - Emas), etica (SA8000 - ISO PdR/125:2022) di prevenzione della corruzione (ISO 37001).

CTL intende intrattenere rapporti d'affari solo con soggetti che esercitano attività lecite, finanziate con capitali di provenienza legittima. A tal fine effettua, per quanto possibile, un controllo preventivo attraverso la richiesta - anche al di là degli obblighi di legge - di apposite certificazioni e dichiarazioni antimafia e antiriciclaggio.

Nell'ipotesi in cui il fornitore adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice, possono anche essergli precluse eventuali altre occasioni di collaborazione con la Società.

### 2.1.3. Rapporti con i partners

Nello sviluppo di iniziative che prevedono di operare insieme ad altre società, ad esempio mediante la costituzione di consorzi, RTI, joint ventures o mediante l'acquisizione di partecipazioni in società ove sono presenti altri soci, CTL si impegna a adottare tutte le misure e rispettare tutte le procedure specifiche affinché si verifichi che:

- i partners, o altri soci selezionati, godano di una reputazione rispettabile, siano impegnati solo in attività lecite e si ispirino a principi etici non in conflitto con quelli di CTL;
- a nessun partner venga garantito un trattamento favorevole rispetto al contributo corrispondente fornito;
- venga garantita la massima trasparenza degli accordi ed evitata la sottoscrizione di patti o accordi segreti contrari alla legge;
- le relazioni con i partners siano franche, trasparenti e collaborative.

### 2.1.4. Rapporti con le istituzioni pubbliche e la pubblica amministrazione

I rapporti con le istituzioni pubbliche sono riservati soltanto alle funzioni aziendali a ciò delegate, con espresso obbligo di conservare la documentazione relativa alle situazioni in cui predetti esponenti della Società abbiano avuto contatti con la pubblica amministrazione (in breve PA).


I rapporti con la PA devono essere improntati alla massima trasparenza, chiarezza e correttezza.

Tutti i rapporti con esponenti della PA devono essere gestiti nel rispetto del principio di segregazione dei compiti, delle responsabilità e dei poteri e, comunque, nei limiti dei poteri conferiti sulla base di procure e/o deleghe di funzioni.

I soggetti coinvolti nello svolgimento dell'attività in contatto con la PA devono assicurare una tracciabilità dei processi autorizzativi e decisionali.

In particolare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione:

- non è consentito, per nessun motivo, offrire qualsiasi oggetto, servizio, prestazione, intrattenimento o denaro a dirigenti, funzionari o dipendenti della PA o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, a meno che non si tratti di donativi di modico valore in occasione delle ricorrenze d'uso (Natale, Pasqua, ecc.);

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 12 di 22

- è, in ogni caso, severamente vietato offrire qualsiasi tipo di donativo per ottenere un trattamento più favorevole o il compimento di atti contrari al pubblico ufficio;
- è espressamente proibito per gli esponenti aziendali e i soggetti terzi che agiscono per conto di CTL, ricevere, direttamente o indirettamente, somme di denaro o altre utilità da parte di direttori, dirigenti, funzionari e/o impiegati della PA. Nel caso dovessero ricevere offerte di doni, favori, trattamenti preferenziali o altri incentivi per ottenere un trattamento più favorevole in relazione ai rapporti intrattenuti con la PA non devono dare seguito alla proposta e devono informare tempestivamente il proprio superiore gerarchico, la Funzione Affari Legali e l'Organismo di Vigilanza per la valutazione degli opportuni provvedimenti da prendere;
- non è consentito al personale incaricato di condurre una trattativa d'affari o un rapporto con la PA cercare di influenzare, in maniera impropria, le decisioni della controparte;
- in caso di gare con la PA è necessario operare nel rispetto della legge;
- la Società non deve farsi rappresentare, nei rapporti con la PA, da un consulente o da un soggetto terzo che si trovi in una situazione di conflitto di interessi.

Qualsiasi violazione, effettiva o potenziale, commessa da CTL o da terzi che agiscano per suo conto deve essere segnalata tempestivamente all'Organismo di Vigilanza.

### 2.1.5. Rapporti con organizzazioni sindacali, partiti politici e associazioni

Qualsiasi rapporto di CTL con organizzazioni sindacali, partiti politici e associazioni, ovvero con loro rappresentanti o candidati, deve essere improntato ai più elevati principi di trasparenza e correttezza.

Non sono ammessi contributi economici da parte della Società, diretti o indiretti, sotto qualsivoglia forma, né l'elargizione di fondi e finanziamenti a sostegno di organizzazioni, movimenti politici, organizzazioni sindacali e associazioni, se non nei casi espressamente ammessi dalla legge.


L'unica deroga al suesposto divieto è rappresentata dal caso di richieste di contributi provenienti da enti, associazioni e fondazioni senza fini di lucro nei confronti delle quali, in assenza di qualsiasi conflitto di interessi, è possibile erogare contributi, sempreché in tale attività sia ravvisabile un elevato valore sociale, culturale, ambientale, di ricerca scientifica o uno scopo benefico.

Eventuali contributi da parte di dipendenti di CTL sono da intendersi esclusivamente versati a titolo personale e volontario.

### 2.1.6. Rapporti con la concorrenza

CTL intende collocarsi sul mercato improntando la propria presenza al pieno rispetto della concorrenza e delle regole e leggi che la tutelano. Pertanto, si impegna ad osservare le regole nazionali vigenti nelle diverse aree in cui svolge la propria attività.

Nessun soggetto interessato può intraprendere iniziative finalizzate ad incidere in modo scorretto sul mercato. Non è consentita inoltre la ricerca di accordi illeciti per il controllo dei prezzi, accordi per la

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 13 di 22

ripartizione territoriale del mercato, né altre azioni finalizzate a creare condizioni di vantaggio illecito o a deformare le regole che governano il libero mercato.

Chiunque operi, direttamente e/o indirettamente, in nome e/o nell'interesse e/o a vantaggio della Società deve attenersi in ogni momento a quanto sopra e, in particolare:

- non può usare nomi o segni distintivi idonei a produrre confusione con nomi o segni distintivi legittimamente usati da altri, o imitare servilmente i prodotti di un concorrente o di altra organizzazione in genere, o compiere con qualsiasi altro mezzo atti idonei a creare confusione con i prodotti e con l'attività di un concorrente o di altra organizzazione in genere;
- non può diffondere notizie e apprezzamenti sui prodotti e sull'attività di un concorrente o di altra organizzazione in genere, idonei a determinarne il discredito, o appropriarsi di pregi dei prodotti o dell'impresa di un concorrente o di altra organizzazione in genere;
- non può valersi direttamente o indirettamente di ogni altro mezzo non conforme ai principi della correttezza professionale e idoneo a danneggiare l'altrui organizzazione;
- non può compiere atti di violenza o minaccia nei confronti di chiunque, particolarmente nei confronti di persone direttamente e/o indirettamente legate ad organizzazioni concorrenti o di altra organizzazione in genere.


### 2.1.7. Rapporti con le Autorità Giudiziarie e di controllo

Nei rapporti con le Autorità Giudiziarie e di controllo (es. Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Corpi di Polizia, Autorità Garanti etc.) è espressamente vietato porre in essere o istigare altri a porre in essere pratiche corruttive di qualsiasi genere. Nel caso in cui la Società sia parte in procedimenti giudiziari o stragiudiziali in sede civile, penale, amministrativa e tributaria, il personale della Società e chiunque agisca in nome e/o per conto di essa non dovrà, in alcun modo, adottare comportamenti nei confronti delle Autorità Giudiziarie, funzionari di cancelleria o di Ufficiali Giudiziari, per indurre tali soggetti a adottare provvedimenti che vadano illegittimamente a vantaggio della Società.

Tutti gli amministratori, dipendenti e soggetti terzi che agiscano in nome e per conto di CTL, sono tenuti a osservare le disposizioni emanate dalle autorità competenti per il rispetto della normativa vigente.

In occasioni di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, gli esponenti aziendali e i soggetti terzi che agiscono per conto di CTL:

- devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità, correttezza e collaborazione nei confronti di tali autorità;
- non devono occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non vere e di impedire o comunque ostacolare in qualunque modo le verifiche e le ispezioni;
- non devono promettere o erogare benefici di qualsiasi natura e provenienza, anche personale, finalizzati a favorire gli interessi della Società e/o interessi di natura privata.

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 14 di 22

### 2.1.8. La società di revisione ed il Collegio Sindacale

I rapporti con le Società di revisione contabile ed il Collegio Sindacale sono improntati alla massima collaborazione, trasparenza, correttezza, al fine di prevenire qualunque forma di reato societario e di operare nel comune interesse di rappresentanza e tutela della Società.

In particolare, i compiti di revisione e consulenza sono tra di loro incompatibili. Di conseguenza, il revisore contabile non può prestare attività di consulenza in favore della Società, ad eccezione delle attività connesse alla revisione contabile ed alla certificazione del reporting gestionale.

## 2.2. GESTIONE DEL PERSONALE E CONDOTTA NEI LUOGHI DI LAVORO

### 2.2.1. Selezione del personale e sistema delle remunerazioni

CTL riconosce l'importanza strategica di una gestione corretta e trasparente della procedura di selezione del proprio personale.


Le informazioni richieste ai fini della valutazione del personale da assumere sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti inerenti al profilo professionale e/o psicoattitudinale ricercato, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato e nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Il personale di CTL coinvolto nel processo di selezione e valutazione del personale è tenuto al rispetto delle seguenti regole di comportamento:

- divieto di sollecitare o accettare versamenti di denaro, beni o benefici, pressioni o prestazioni di qualsiasi tipo, provenienti direttamente dal candidato o da terzi, che possano essere finalizzati a promuovere l'assunzione di un candidato oppure il trasferimento o la promozione di un lavoratore;
- indipendenza e imparzialità nel trattamento dei candidati che partecipano all'iter di selezione e riservatezza sulle informazioni acquisite durante la selezione;
- astenersi dal selezionare candidati sulla cui posizione potrebbero ingenerarsi dubbi sulla sussistenza di un conflitto di interessi, adottando misure idonee a evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e di assunzione, in particolare evitando che il selezionatore sia legato da vincoli di parentela o consanguineità con il candidato.

Il sistema delle remunerazioni, a qualsiasi livello, sia nella parte in denaro che in quella costituita da benefits, è ispirato al principio unico delle valutazioni attinenti alla professionalità specifica, all'esperienza acquisita, al merito dimostrato, al raggiungimento degli obiettivi assegnati e al livello di formazione raggiunta.

È fatto divieto anche solo prospettare incrementi remunerativi, progressione in carriera o altri vantaggi quale contropartita di attività difformi dal presente Codice Etico, dalle norme e regole interne, nonché dalle leggi vigenti.

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 15 di 22

### 2.2.2. Condotta dei dipendenti

I dipendenti e i collaboratori di CTL non devono essere coinvolti in attività illecite.

La loro condotta nei luoghi di lavoro deve essere improntata alla serietà, ordine e decoro, rispetto delle regole, delle persone e delle cose.

Tutti i lavoratori:

- hanno il dovere di prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni;
- devono valutare gli effetti delle proprie condotte in relazione al rischio di infortunio sul lavoro e sono tenuti a osservare le disposizioni e le istruzioni definite ed impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- sono chiamati ad utilizzare correttamente le apparecchiature, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di protezione individuale o collettiva forniti dalla Società, con espresso divieto di rimuovere o modificare senza autorizzazione tali dispositivi;
- devono segnalare le deficienze dei mezzi, delle attrezzature e delle apparecchiature nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli.

È considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudicare tali condotte, prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche, stupefacenti o di sostanze di analogo effetto.


Lo svolgimento di attività lavorative, anche saltuarie o gratuite, al di fuori di quelle prestate per la Società, è consentito a condizione che ciò non ostacoli l'adempimento degli obblighi verso CTL e sempre che tali attività non pregiudichino gli interessi o la reputazione della Società medesima.

I lavoratori si impegnano ad evitare di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi e a non accettare benefici o regalie da terzi, qualora questi non si concretizzino in mere cortesie d'uso sociale e non siano di trascurabile valore economico.

In particolare, il personale di CTL non può:

- avere interessi economici con fornitori, clienti o concorrenti, anche attraverso familiari e parenti;
- prestare, anche in qualità di consulenti, la propria attività professionale a favore di società concorrenti;
- utilizzare fuori dai luoghi di lavoro o nel tempo libero beni aziendali o fornire servizi che CTL offre ai clienti, senza essere preventivamente autorizzato dalla funzione aziendale competente o dal diretto superiore.



 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 16 di 22

### 2.2.3. Sicurezza sul lavoro

Nell'ambito della gestione e sicurezza dei lavoratori, CTL si impegna a garantire condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute di tutti i dipendenti, anche attraverso l'adesione a specifici protocolli di certificazioni riconosciuti a livello internazionale.

A tal fine, vengono pertanto scrupolosamente osservate le leggi e le normative sulla sicurezza e vengono attuate politiche atte a prevenire, individuare ed eliminare i rischi per la Società e le attività condotte.

È sempre nominato un responsabile per la sicurezza.

I lavoratori sono incoraggiati a segnalare tempestivamente gli incidenti subiti o scampati.

I lavoratori sono altresì resi consapevoli dei pericoli li riguardano e formati affinché si allontanino da potenziali situazioni lavorative che possano rappresentare un pericolo grave e immediato per la loro vita o salute.

È fatto obbligo al personale dipendente, e non, di osservare scrupolosamente quanto statuito dai singoli protocolli predisposti per la tutela della sicurezza nel posto di lavoro.

L'azienda si assicura che i lavoratori siano competenti (compresa la capacità di identificare i pericoli) sulla base del livello di istruzione, formazione o esperienza adeguate.

### 2.2.4. Condotta dell'Amministratore Unico


L'AU deve basare il proprio comportamento sulla buona fede e sulla correttezza ed è tenuto a:

- svolgere il proprio incarico con diligenza e nel rispetto del criterio di collaborazione con gli altri organi societari;
- comunicare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza ogni comportamento che appaia in contrasto anche solo potenziale con il dettato legislativo, tutelando l'integrità del patrimonio sociale;
- mantenere riservate le informazioni e i documenti acquisiti nello svolgimento delle proprie funzioni e non utilizzare a proprio vantaggio tali informazioni;
- non compiere alcun atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà degli altri organi societari per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente;
- non commettere alcuna azione che impedisca od ostacoli lo svolgimento delle attività di controllo e/o revisione che competano a soci, altri organi sociali, Collegio Sindacale, Società di revisione, Organismo di Vigilanza.

### 2.2.5. Beni aziendali

CTL fornisce ai propri dipendenti le dotazioni necessarie per svolgere la loro attività lavorativa, inclusi computer, sistemi di comunicazione e altre attrezzature e beni materiali.

I dipendenti di CTL sono tenuti ad utilizzare i beni e le risorse aziendali a cui abbiano accesso o di cui abbiano la disponibilità in modo efficiente e con modalità idonee a proteggerne il valore.

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 17 di 22

È vietato ogni utilizzo a fine privato di detti beni e risorse ovvero che sia in contrasto con gli interessi della Società o che sia dettato da motivi estranei al rapporto di lavoro o che possa in qualsiasi modo provocarne alterazioni o danneggiamenti.

CTL non tollera frodi, furti, perdite per negligenza o sprechi a scapito di tali beni.

Con particolare riferimento all'utilizzo delle dotazioni informatiche aziendali, è fatto esplicito divieto di installare software non autorizzati, duplicare abusivamente software protetti da licenza, effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti aziendali, salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidate. Ciascuno è personalmente responsabile del mantenimento della sicurezza delle dotazioni informatiche aziendali e della riservatezza dei propri dati di accesso, al fine di evitare un utilizzo fraudolento o improprio delle stesse. È responsabilità del dipendente salvaguardare l'integrità dei sistemi informatici della Società, evitando di esporli a virus o rischi di danneggiamento.

È fatto espresso divieto al personale di CTL di utilizzare i sistemi informatici aziendali per inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi o per esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale nonché per accedere a siti internet per motivazioni personali, in particolare siti atti alla propaganda e commercio di materiale pornografico ovvero dai contenuti di natura oltraggiosa e/o discriminatoria per sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinione e appartenenza sindacale e/o politica.

### **2.3. TRASPARENZA DELLE REGISTRAZIONI CONTABILI**

CTL è consapevole dell'importanza della trasparenza, dell'accuratezza e della completezza dell'informativa contabile e della comunicazione finanziaria (ad esempio bilanci, relazioni periodiche, prospetti informativi ecc.) e si adopera per disporre di un sistema amministrativo-contabile attendibile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire rischi di natura finanziaria e operativa e frodi a danno della società stessa.


Tutte le scritture contabili, che costituiscono la base per la redazione di tutte le rendicontazioni, devono essere redatte in modo chiaro, veritiero e corretto, e conservate con cura dalle strutture aziendali preposte alla loro redazione.

Ogni operazione avente ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e in ogni momento verificabile.

Tutti i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi per conto di CTL devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, economicità, qualità e liceità.

CTL esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio.

A tal fine, le funzioni contabili e amministrative devono operare nel rispetto delle procedure aziendali ed evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. In particolare, occorre verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili relative alle controparti attive

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 18 di 22

e passive (fornitori, partner, altri collaboratori) al fine di verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività.

Le controparti di CTL si impegnano, altresì, ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Coloro i quali venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano ovvero di operazioni sospette di riciclaggio, sono tenuti a riferirlo al proprio responsabile o direttamente all'Organismo di Vigilanza.


#### **2.4. ANTIRICICLAGGIO**

CTL si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

L'AU, i dipendenti, i collaboratori e gli altri soggetti terzi che intrattengono rapporti con la Società non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza, correre il rischio di essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali. A tal proposito, sono rigorosamente vietati all'interno di CTL tutti i pagamenti in denaro contante ad eccezione di quelli in modico valore legati allo svolgimento delle attività quotidiane correnti, come previsto nella relativa procedura adottata dalla Società.

#### **2.5. CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

CTL considera di fondamentale importanza prevenire ed evitare l'infiltrazione della criminalità organizzata all'interno della propria struttura aziendale. A tal fine, si impegna a garantire il rispetto di tutte le norme e disposizioni nazionali e internazionali vigenti in materia di criminalità organizzata, della legislazione antimafia ai fini dell'ottenimento e mantenimento dell'iscrizione nella c.d. White List (Legge 190/2012) e del rating di legalità nonché di quelle derivanti dall'adesione a Protocolli di legalità stipulati dalle associazioni di imprese e/o di categoria con il Ministero dell'Interno ovvero con le Prefetture territorialmente competenti. I destinatari non dovranno, in alcun modo e per nessuna circostanza, essere implicati in vicende giudiziarie relative ad associazioni per delinquere neanche sotto forma di mera agevolazione (anche solo economica). Nello svolgimento delle proprie attività, è vietato ai destinatari approfittare, con qualsiasi modalità, di situazioni di assoggettamento ambientale determinanti condizioni di disparità negoziale. È vietato intrattenere rapporti a qualsiasi titolo con soggetti che si sappia essere appartenenti o "vicini" ad associazioni di tipo mafioso e/o alla criminalità organizzata in genere. Al fine di evitare il rischio di qualsiasi genere di sostegno, anche indiretto, ad associazioni di tipo mafioso, le funzioni responsabili controllano che ogni spesa sia sempre prontamente rendicontata, pienamente corrispondente alla causale e si riferisca a contratti con soggetti la cui identificazione sia certa. Inoltre, a tutti i soggetti coi i quali si intendano stabilire rapporti finanziari di una certa rilevanza, nell'ambito dei controlli preventivi, nonché agli aspiranti soci, nell'ambito dei controlli in ingresso, sarà chiesta un'autocertificazione nella quale dichiarino di non aver rapporti diretti e/o indiretti con associazioni di stampo mafioso, il possesso del rating di legalità, l'iscrizione nella White List prefettizia

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 19 di 22

competente nonché l'assenza di provvedimenti a carico per reati della specie di quelli previsti dal D.Lgs. 231/2001, con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 24-ter, oltre a richiedere un'autocertificazione di iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia.

## 2.6. PROCEDURE SULLA CONCLUSIONE DI CONTRATTI

Ai dipendenti non è consentito vincolare CTL ad alcun adempimento, pagamento o altra obbligazione, se non espressamente autorizzati secondo le procedure interne della società.

I contratti documentano l'impiego di fondi e dei beni della società, stabiliscono i diritti e le obbligazioni di CTL e delle parti, definiscono i mezzi di tutela a fronte della responsabilità e forniscono gli strumenti per la gestione di controversie.

Ai dipendenti è fatto divieto di stipulare contratti o impegnarsi in attività che possano risultare in violazione della legge.

Ai dipendenti non è consentito effettuare operazioni con clienti, rivenditori, fornitori o terzi che comportino il riconoscimento di ricavi, rimborsi spese impropri o altre scorrettezze contabili da parte della Società o dell'altro contraente.

## 2.7. REGALI E LIBERALITÀ

CTL, occasionalmente, può consentire ai propri dipendenti di accettare liberalità che concorrano a costruire rapporti commerciali legittimi. Per liberalità s'intendono regali, pranzi e cene, favori, intrattenimenti, rimborsi, prestiti, omaggi o qualsiasi altra prestazione di modico valore solitamente associata alle normali pratiche aziendali.

I dipendenti chiamati a decidere in merito e per conto di CTL non devono essere soggetti a pressioni indebite. Non è consentito fornire o ricevere liberalità qualora questo possa anche solo apparire una pressione indebita.

Restrizioni e considerazioni particolari riguardano l'elargizione di liberalità a dipendenti statali verso i quali vige il divieto di offrire qualsiasi oggetto, servizio, prestazione, intrattenimento o denaro sia direttamente ad essi che ai loro parenti.


In caso di incertezza relativamente all'elargizione o accettazione di regali, intrattenimenti di lavoro o altre liberalità, si richiede al dipendente di informare in merito il proprio superiore responsabile che riferirà all'AU, il quale deve approvarne l'accettazione.

## 2.8. RISERVATEZZA

Le informazioni relative agli stakeholders che CTL raccoglie nell'ambito dello svolgimento della propria attività imprenditoriale, sono trattate nel pieno rispetto della riservatezza degli interessati.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si intendono come informazioni riservate di esclusiva proprietà di CTL:

- i piani strategici, economici e finanziari;

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 20 di 22

- i documenti contabili, commerciali, gestionali ed operativi;
- i progetti e gli investimenti;
- i dati relativi al personale, quali assenze, presenze, ferie, malattie, retribuzioni;
- gli accordi societari, gli accordi ed i contratti commerciali, i documenti aziendali di ogni genere;
- il know-how relativo allo sviluppo dei servizi resi;
- i manuali aziendali;
- le banche dati contenenti, ad esempio, l'elenco fornitori, clienti e dipendenti e quelle relative alle utenze ed alle prestazioni.

È dovere di ogni dipendente salvaguardare le informazioni aziendali, prestando, nel corso del loro trattamento, la massima attenzione e riservatezza, evitando di rivelare tali informazioni a colleghi non autorizzati o a terzi.

Anche dopo l'eventuale cessazione del rapporto di lavoro o compimento dell'incarico o funzione, è vietato diffondere, o fare altro uso non autorizzato delle informazioni acquisite all'interno dell'azienda.

Tutte le informazioni riservate devono essere utilizzate, esclusivamente, per scopi aziendali e comunque in modo da non recare alcun danno economico o morale.

## 2.9. TUTELA DELLA PRIVACY E DEI DATI PERSONALI

CTL è tenuta a tutelare le informazioni personali riguardanti i propri dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori. Le informazioni personali comprendono i dati relativi alle persone attraverso i quali le stesse persone possono essere identificate o identificabili.

CTL richiede a tutti i dipendenti e collaboratori di attenersi, nel corso del trattamento di dati personali, al pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.


## 3. LE DISPOSIZIONI ATTUATIVE

### 3.1. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

La formazione/informazione sui contenuti del Codice Etico costituisce un aspetto determinante per l'organizzazione aziendale ed ha tra i suoi obiettivi: promuovere e rafforzare la cultura d'impresa intorno ai valori riconosciuti, divulgare le norme, le procedure e le prassi cui attenersi e soprattutto ampliare il consenso alla missione ed ai principi enunciati.

A tal fine, CTL si impegna a predisporre e attuare appropriati piani di comunicazione interna e di formazione/informazione.

In particolare, i responsabili di funzione, avendo responsabilità primaria in relazione al Codice devono:

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 21 di 22

- garantire comportamenti in linea con i principi del presente Codice, in modo da costituire il primo buon esempio per i propri collaboratori;
- offrire completa disponibilità all’analisi degli aspetti di applicazione e interpretazione del Codice;
- credere in prima persona e trasmettere ai propri collaboratori che l’osservanza del Codice costituisca parte essenziale della qualità dell’attività lavorativa;
- impegnarsi a selezionare collaboratori interni ed esterni che diano il maggior affidamento in relazione all’osservanza del Codice;
- riferire al proprio superiore, o comunque alla figura a ciò preposta, casi di violazione del Codice.

Il Codice Etico - ed i suoi eventuali futuri aggiornamenti - viene approvato e adottato dall’Amministratore Unico e, al fine di promuovere e diffondere i suoi contenuti, è pubblicato sul sito internet della Società.

Copie cartacee del Codice sono disponibili all’interno dell’azienda per possibili consultazioni nonché in formato elettronico sull’Intranet/rete locale di CTL per offrirne la dovuta visibilità all’interno dell’azienda.

In caso di stipula di nuovi contratti di lavoro o di altri accordi, questi dovranno contenere un esplicito riferimento e rinvio al Codice Etico.

### 3.2. INVIO E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

Chiunque venga a conoscenza di violazioni effettive o sospette del presente Codice deve riferirlo tempestivamente al proprio responsabile o direttamente all’Organismo di Vigilanza, secondo quanto previsto del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società.

Le segnalazioni devono essere preferibilmente effettuate in forma scritta.

CTL non accetterà alcuna forma di segnalazione di violazione al Codice in forma anonima. L’anonimato, di per sé, è un comportamento non etico ed è contrario ai principi di questo Codice.


Una segnalazione anonima costituisce un comportamento poco responsabile da parte del segnalatore, o quanto meno, risulta indicativa di assenza di un clima di fiducia all’interno dell’ambiente lavorativo.

Una volta presa visione della segnalazione firmata, le figure che saranno incaricate provvederanno ad una attenta analisi di essa, ascoltandone, eventualmente, in sedi separate, il segnalante e l’autore della presunta violazione.

Non sarà consentito condurre indagini personali o riportare notizie a soggetti diversi da quelli specificatamente preposti a tale funzione.

CTL assicura la riservatezza dell’identità a tutti coloro i quali segnaleranno una violazione del presente Codice.

La Società – e l’Organismo di Vigilanza – agiranno in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, quali le sanzioni pecuniarie, il demansionamento, il licenziamento e/o il trasferimento o qualsiasi altra misura organizzativa con effetti negativi sulle proprie condizioni di lavoro per effetto della segnalazione, altresì assicurando l’anonimato del segnalante e la riservatezza dei fatti dal medesimo segnalati, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società.

 <b>CTL ECOLOGY</b> SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI	<b>CODICE ETICO</b>	<b>MOD: CE23101</b>
		<b>MOGC231_CE</b>
		Ed. 02_REV. 00 Data 15/07/2024
		Pagina 22 di 22

### 3.3. SANZIONI INTERNE

Ogni trasgressore alle regole di comportamento espresse all'interno del Codice sarà soggetto a sanzioni disciplinari, calibrate sulla gravità dell'atto compiuto e del danno recato, che potranno comportare, nei casi più estremi, anche la risoluzione del rapporto di lavoro.

In ogni caso, l'applicazione di sanzioni al lavoratore dipendente deve rispettare le procedure previste dallo Statuto dei Lavoratori e dal CCNL applicato in azienda nonché i criteri del sistema disciplinare all'uopo specificati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società.

Se la violazione è commessa da un componente degli organi sociali della Società, della stessa sarà data comunicazione ai soci e all'Amministratore Unico ai fini della valutazione di una eventuale revoca dalla carica per giusta causa.

Nel caso di lavoratori autonomi, di fornitori, o di altri soggetti aventi rapporti contrattuali con CTL che violino norme previste dal Codice, la sanzione applicabile potrebbe consistere nella risoluzione del contratto.

È compito dell'Organismo di Vigilanza verificare la ricorrenza dei presupposti per l'applicazione delle sanzioni nonché valutare che l'entità delle sanzioni irrogate sia proporzionata alla gravità delle violazioni commesse.

## 4. ENTRATA IN VIGORE

---

Le disposizioni del presente Codice Etico entrano in vigore a decorrere dalla data della sua approvazione.